VareseNews

VareseEstense, arriva il festival dell’opera nei giardini

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2018

Opera lirica, ma anche letteratura e musica protagonisti nel festival **VaresEstense**, organizzato dal 25 giugno al 3 luglio prossimi: nella splendide cornici dei giardini Estensi, del salone Estense e della basilica di san Vittore un fitto programma di rappresentazioni, concerti di musica operistica e incontri.

LA BROCHURE DI PRESENTAZIONE CON IL PROGRAMMA

Tra gli appuntamenti previsti nei nove giorni di festival, ci saranno anche Suor Angelica di G. Puccini, una produzione originale di **Red Carpet Teatro**, interamente varesina. Ma anche l’Antigone di Sofocle, recitata davanti alla fontana dei giardini venerdì 29 giugno e il don Giovanni di Josè Saramago, realizzato dal Teatro GiorniDispari.

I COMMENTI

«Volevo salutare una bella iniziativa: per valorizzare al meglio una dimora e un giardino spettacolare, un gruppo di artisti ha voglia di fare qualcosa di bello per la città di Varese – ha commentato il sindaco **Davide Galimberti** – una iniziativa lodevole, pienamente nella logica delle iniziative promosse dal famoso documento strategico»

«Un festival suggestivo, che riporta la produzione dell'opera a Varese: era un secolo che non succedeva qualcosa del genere – spiega **Roberto Cecchi**, assessore alla cultura del comune di Varese – Non entro nel merito delle rappresentazioni, non essendo un esperto: osservo però che i luoghi sono importanti. Il Salone Estense, la Basilica di San Vittore, i Giardini Estensi: mi fanno venire in mente il festival di Schoenbrunn a Vienna. Con questo festival **Varese può diventare una piccola Schoenbrunn**»

«Ringraziamo il Comune perchè questo è un progetto nuovo, quasi un azzardo, ma loro ci hanno ugualmente sostenuti. Quasi tutti i protagonisti del festival sono nati a Varese: è un'emozione e un grande ritorno per molti di noi – spiega **Serena Nardi**, che dirige **Red Carpet Teatro**, a cui è affidata la direzione artistica del festival – Gli spettacoli saranno principalmente in uno spazio, quello dei giardini estensi, allestito appositamente da Francesco terzo d'este per intrattenere i suoi ospiti: il festival vuole quindi solo potenziare al massimo uno spazio scenico già creato per questo genere di cose»

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it